



Confagricoltura
Varese

L'AGRICOLTORE PREALPINO

Foglio Aggiornamenti e Notizie

Supplemento ordinario n.34

Anno XXXVII Suppl.
ordinario N.34/22
dell'Agricoltore
Prealpino n. 5-6 2022
Varese li 16/9/2022

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile
Riccardo Speroni giornalista pubblicista riccardo.speroni@gmail.com
Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984 Posta elettronica editore Confagricoltura Varese
varese@confagricoltura.it ; sito Confagricoltura Varese www.agriprealpi.it

Sommario

- RINCARI, CONFAGRICOLTURA: FLOROVIVAISMO IN BALIA DELLA CRISI**-----pag. 2
- LATTE: TORNA A SALIRE IL LATTE SPOT** pag. 2
- Latte Varese: è la fine. il presidente Brusa: “duro colpo per l’agricoltura varesina”**.....pag. 3
- Registro Imprese Legno (RIL): il termine di iscrizione è stato prorogato al 31 dicembre p.v -----pag. 4
- Modalità di concessione dei sostegni per alcuni settori zootecnici in crisi**..... pag. 5
- Flormart 71° edizione 21-22-23 settembre 2022- 9 ottobre Agrivare a Angera.....pg. 6
- Eapral: corso di aggiornamento per operatore di fattoria didattica e altri corsi in programma**.....pag. 7
- Scadenario fino al 25 settembre 2022**.....pag. 7



FLOROVIVISMO IN BALIA DELLA CRISI

RINCARI, CONFAGRICOLTURA: FLOROVIVAISMO IN BALIA DELLA CRISI

Occorre prestare la dovuta attenzione alla pesante situazione che vive il settore florovivaistico europeo. Le aziende italiane, in particolare, sono in sofferenza per l'impennata dei costi produttivi ed energetici, la difficoltà a reperire i mezzi di produzione e la manodopera. Continuano ad interessare lo Stivale gli effetti del cambiamento climatico, come la siccità e le bombe d'acqua. Lo ha ribadito Confagricoltura in occasione del gruppo di lavoro Fiori e Piante del Copa Cogeca, che si è appena concluso in Olanda. Gli esperti europei si sono confrontati sul problema degli aumenti energetici e di produzione che, in assenza di misure urgenti, mettono in pericolo la tenuta dell'intero comparto all'interno della UE. Il florovivaismo ha sempre avuto un ruolo centrale nell'economia agricola nazionale. L'Italia è tra i principali produttori di piante e fiori della UE e vanta una grandissima varietà grazie alle sue caratteristiche territoriali. Oggi il settore, malgrado l'evidente flessione dovuta alla pandemia, rappresenta un valore alla produzione che supera i 2,6 miliardi di euro. Il saldo attivo della bilancia commerciale è di oltre 400 milioni di euro, per un totale di 27mila imprese, che danno lavoro a più di 100mila addetti. Confagricoltura ha calcolato che gli aumenti previsti per la produzione di piante e fiori nel 2022 possano stimarsi almeno del 70%, sul 2021, con punte che rischiano anche di superare il 100%. "Le nostre preoccupazioni – ha concluso L'Organizzazione degli imprenditori agricoli - sono forti anche per il calo dei consumi. Le difficoltà sono evidenti e rischiano di condizionare le scelte aziendali. E' purtroppo evidente che fiori e piante, pur con il loro importante apporto nel migliorare l'ambiente, la psiche e la qualità della vita, rischiano di essere sacrificati per risparmiare nel timore della crescita dell'inflazione".

LATTE : TORNA A SALIRE IL LATTE SPOT

Settembre 2022. Mercati sostanzialmente stabili per il Parmigiano Reggiano DOP e per il Grana Padano DOP, con qualche segnale di rialzo per quest'ultimo in avvio di



settembre. **Torna invece a salire il prezzo del latte spot, spinto in rialzo** da una buona richiesta di prodotto e dalle difficoltà nel reperimento. Il comparto lattiero-caseario continua inoltre a registrare forti criticità sul fronte dei costi, legati alla crescita sia delle materie prime per l'alimentazione zootecnica che dell'energia. Riporta la Borsa Merci Telematica Italiana nella scheda di settembre dei prodotti lattiero caseari.

Per il **Parmigiano Reggiano** il mercato è apparso statico, con pochi scambi, soprattutto per il prodotto a più lunga stagionatura. Per lo stagionato 24 mesi si sono registrati prezzi all'ingrosso su 11,60 – 11,80 €/kg mentre per il prodotto 13-15 mesi i valori si sono attestati sui 10,80 – 11,10 €/kg per il prodotto di pianura.

Per il **Grana Padano** il fresco 10 mesi si è attestato sui 9,00 – 9,10 €/kg, il prodotto stagionato 15-16 mesi sui 9,25 – 9,30 €/kg e il prodotto riserva sui 9,60 – 9,70 €/kg. Per quanto riguarda il **latte spot nazionale**, i prezzi hanno raggiunto in avvio di settembre il valore record di 0,68 €/kg (franco partenza stalla), in aumento del 64% su base annua. E segnali di rialzo sono tornati ad osservarsi nei listini delle **materie grasse**, sia per la crema di latte che per il burro. Entrambi i prodotti mantengono un'ampia crescita rispetto allo scorso anno (+62% per la crema, +73% per il burro prodotto con crema di latte). Confagricoltura Cremona

Latte Varese: è la fine. Il presidente Brusa: “Duro colpo per l’agricoltura varesina”

Dopo il concordato preventivo nel 2020 poi il fallimento nel 2021 e infine il tentativo non riuscito, di una cordata di imprenditori che rilevasse il marchio, latte Varese è all’asta sul sito dell’istituto vendite giudiziarie del tribunale di Varese e Busto Arsizio. **Che tristezza**



Tutto cominciò nel lontano 1933 quando con il regio decreto 9 maggio 1929 n. 994 si dette vita alle centrali del latte per fornire prodotti controllati e pastorizzati alla popolazione. A Varese nacque un consorzio, che venne chiamato Società Anonima Cooperativa Pascoli Prealpini. Il comune di Varese fece costruire in quegli’anni la prima centrale del latte in viale Valganna. Ma la struttura non era più adeguata e nel 1953 il comune fece costruire la nuova centrale del latte in via Uberti dove si trova tuttora. Successivamente nel 1975 la gestione fu lasciata ai produttori della cooperativa in convenzione con il comune che di diritto nominava il presidente e 5 consiglieri. Nel 1997 il comune lasciò la completa gestione alla cooperativa senza più influenze politiche ma rimase comunque proprietario dei muri. Confagricoltura Varese partecipò molto alla vita della centrale a difesa dei produttori di latte fin dai tempi delle piccole centrali di raccolta negli’anni 30 e 40. **Negli’anni 50 l’allora Associazione agricoltori della provincia di Varese oggi Confagricoltura Varese, battagliò molto tramite il proprio Presidente Angelo Campiotti ed alcuni consiglieri denunciando il comportamento scorretto di alcuni raccoglitori che pagavano ai produttori prezzi al litro inferiori alle quotazioni ufficiali e proponendo in più**

occasioni l’allargamento del raggio d’influenza delle centrali e dei consorzi latte aumentando il numero dei comuni segnalati per la raccolta per un maggior controllo della raccolta. Ci volle qualche anno ma alla fine i produttori costituirono la cooperativa e per cinquant’anni l’allora Unione agricoltori partecipò attivamente alla vita della cooperativa nelle trattative ai tentativi esterni di acquisizione del marchio come Parmalat, Lactis ed altri. In tutti questi anni la voce dei produttori nelle lotte per il prezzo e per la gestione della cooperativa fu affiancata e sostenuta dai loro rappresentanti, in primis l’allora presidente dell’Unione provinciale agricoltori **Pietro Maestroni con i consiglieri Antonio Borromeo e Andrea Meregalli.**

Purtroppo oggi Latte Varese è all’asta con la vendita di un lotto unico (non scomponibile dunque), effettuata on-line con inizio avvenuto il 14 luglio, e terminato il 14 settembre. La gara è prevista per il 19 settembre alle ore 12:00 e il termine gara il 23/09/2022 alle ore 12:00. **La procedura fallimentare ha come prezzo base 108.750,00 euro. Speriamo che si faccia vivo qualche acquirente che chiunque sia, oltre al proprio portafoglio, pensi al nostro territorio e quindi ai nostri allevatori.**

Su tema “latte Varese” il presidente Giacomo Brusa ha rilasciato la seguente dichiarazione al quotidiano la prealpina :

“Il latte e il florovivaismo sono i due pilastri dell’agricoltura prealpina. Ecco perché non c’è da stupirsi se, per Giacomo Brusa, presidente di Confagricoltura Varese, l’addio del Latte Varese rappresenta «una grave perdita, perché la cooperativa rappresentava un grande punto di riferimento dei nostri allevatori per vendere il loro prodotto fresco».

E adesso? «I produttori si dovranno organizzare in maniera diversa – afferma ancora Brusa -. Per esempio al Latte Varese erano legate soprattutto le piccole aziende a cui, in generale, suggerisco di provare ad avviare un percorso di aggregazione per poter reggere meglio urti come questo. Spero, però, che la storicità del marchio e la bontà dei prodotti possano essere da

pag. 3

richiamo per l'investimento di qualche realtà più grossa che possa rilevare il marchio».



Giacomo Brusa in foto recente con l'assessore regionale

A oggi, per esempio, in provincia di Varese vi è una forte presenza di Granarolo nell'acquisto di latte e, recentemente, l'azienda bolognese ha mostrato una certa intraprendenza di espansione acquistando, per esempio il Gorgonzola Mario Costa di Novara e completando la scalata di Mulino formaggi di Parma. Granarolo arriverà anche a Varese? Si vedrà. Oggi è solo una suggestione. «La realtà – aggiunge ancora il presidente di Confagricoltura – è che questo colpo potrebbe indebolire ulteriormente una filiera già ferita da una politica europea che ci ha penalizzato e dall'aumento dei prezzi dei mangimi e dell'energia che, in questi mesi, hanno reso insufficiente l'accordo raggiunto sul prezzo del latte».

Registro Imprese Legno (RIL) il termine di iscrizione è stato prorogato al 31 dicembre p.v.

Relativamente a quanto già comunicato in merito all'apertura della procedura telematica del Registro obbligatorio per coloro che commercializzano legno e prodotti derivati, il cosiddetto Registro Imprese Legno (RIL) **il termine di iscrizione è stato prorogato al 31 dicembre** Il link a cui accedere per perfezionare l'iscrizione al registro è: <https://mipaaf.sian.it/portalemipaaf/dettaglioNotizia.jsp?iid=1282&categoria=N#> . Solo dopo aver completato la procedura di accreditamento al SIAN, l'operatore può

accedere alla procedura RIL (Registro Imprese Legno) compilando online la modulistica pubblicata sull'apposita pagina web del sito del Mipaaf e procedere al pagamento tramite PagoPA o allegare l'attestazione del versamento del corrispettivo annuale fissato in euro venti (20,00) da versare prima dell'iscrizione



Produzione legna da ardere

arredi in legno

L'ufficio economico di Confagricoltura Varese è a disposizione per tutti i chiarimenti necessari

Disposizioni relative alle modalità di concessione dei sostegni per alcuni settori zootecnici in crisi

Facciamo seguito alle comunicazioni già diramate dall'Area Economica confederale in merito alle misure di sostegno per alcuni settori zootecnici in crisi disposte con D.M. dell'8 luglio 2022 n. 0304905 al fine di fronteggiare il peggioramento economico internazionale con innalzamento dei costi di produzione dovuto alla crisi Ucraina, per informarvi che l'Organismo Pagatore AGEA ha provveduto ad emanare le Istruzioni operative n. 78 che dispongono le modalità attuative per la richiesta e l'erogazione dell'aiuto degli interventi a favore delle seguenti filiere zootecniche per la campagna 2022 per un importo complessivo di 78 milioni di euro previsto dall'art. 3 del DM 08 luglio 2022 n. 0304905:

- a) filiera suinicola: 40 milioni di euro, di cui 28 milioni per i suini e 12 milioni per le scrofe;
- b) filiera delle carni bovine di età inferiore agli 8 mesi: 4 milioni di euro;

c) filiera bovini di razze autoctone in contratti di filiera di tipo privatistico o in Sistemi di Qualità Nazionale (SQN) o in Sistemi di qualità di Denominazione di Origine Protetta (DOP) e/o di Indicazione Geografica Protetta (IGP): 5 milioni di euro.

d) filiera ovicaprina: 11 milioni di euro;

e) filiera cunicola: 3 milioni di euro;

f) filiera galline ovaiole: 6 milioni di euro

g) filiera tacchini: 5 milioni di euro;

h) filiera polli: 4 milioni di euro.

All'aiuto possono accedere le imprese agricole di allevamento di suini, scrofe, vitelli, bovini di razze autoctone, ovicaprini, conigli, galline ovaiole, tacchini e polli, allevati e macellati in Italia.

Sono, tuttavia, esclusi dall'accesso agli aiuti:

– i soggetti la cui attività risulti cessata alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale 8 luglio 2022 n. 0304905 e ai soggetti che hanno attivato la partita IVA dopo l'entrata in vigore dello stesso decreto ministeriale;

– le imprese soggette alle sanzioni adottate dall'UE di cui alla sezione 1.1 della Comunicazione (2022/C 131 I/01) della Commissione europea.

La presentazione delle domande avverrà in modo precompilato sulla base:

- delle informazioni già presenti nella Banca Dati Nazionale (BDN) del Ministero della Salute,
- dei dati aziendali presenti nel Fascicolo Aziendale del SIAN.

Per ciascuna filiera sono identificati: le imprese agricole di allevamento che possono beneficiare dell'aiuto, l'importo unitario massimo concedibili per ciascun capo, l'intervallo temporale e/o la data presa a riferimento per l'acquisizione dei dati dalla BDN , gli eventuali requisiti aggiuntivi (come specificato per la filiera dei bovini di razze autoctone). **La presentazione delle domande potrà intervenire nell'intervallo temporale tra il 28 settembre ed il 14 ottobre 2022 per il tramite del SIAN e con l'assistenza del CAA.** A seguito del ricevimento delle domande l'Organismo pagatore AGEA, espletati i controlli istruttori di ammissibilità, è autorizzato ad eseguire il pagamento dell'acconto in misura pari all'80% del contributo spettante.



L'erogazione del saldo è prevista a conclusione di tutte le verifiche di ammissibilità nonché degli ulteriori controlli istruttori previsti per gli aiuti nazionali.

L'ufficio economico di Confagricoltura Varese è a disposizione per tutti i chiarimenti necessari.

FLORMART 71° EDIZIONE

21-22-23 SETTEMBRE 2022



La 71°edizione di “Flormart, Salone Internazionale Florovivaismo, Verde e Paesaggio”, vi aspetta dal 21 al 23 settembre in Fiera a Padova. La storica manifestazione del verde, la prima fiera italiana del settore, da questa edizione è organizzata da Fiere di Parma, uno dei player più dinamici del panorama fieristico internazionale, che punta a posizionare FLORMART come la vetrina internazionale del florovivaismo italiano, con 200 buyers attesi al programma incoming estero.

22 SETTEMBRE 2022 09:30 - 11:30 SALA 7B – PAD. 7

VERDE E PAESAGGIO URBANO PER RIQUALIFICARE LE DESTINAZIONI TURISTICHE

22 SETTEMBRE 2022 - 17 NOVEMBRE 2022 09:30 - 13:30 SALA 7A – PAD. 7 Corso per giornalisti, con crediti formativi Coordinamento Scientifico a cura di GIST (Gruppo Italiano Stampa Turistica)

VERDE SPORTIVO, VERDE ORIZZONTALE, GESTIONE E SICUREZZA

22 SETTEMBRE 2022 14:30 - 17:30 SALA 7A – PAD. 7A
cura di GrAssMed

L VERDE PER LA QUALITA' DELLA VITA NELLE CITTA': ATTUAZIONE E PROSPETTIVE DEL PNRR

23 SETTEMBRE 2022 09:30 - 11:30 SALA 7B – PAD. 7

LA SICUREZZA NEI CANTIERI DEL VERDE

23 SETTEMBRE 2022 10:00 - 12:30 SALA 7A – PAD. 7A
cura di AIPV (Associazione Italiana Professionisti del Verde)

PROGRAMMA EVENTI

Per approfondire ogni singolo tema in programma cliccare sulle parti sottolineate

L'INNOVAZIONE VARIETALE E TECNOLOGICA NEL FLOROVIVAISMO

21 SETTEMBRE 2022 09:30 - 11:30 SALA 7B – PAD. 7
Convegno Inaugurale

INNOVAZIONE, RICERCA E FORMAZIONE NEL FLOROVIVAISMO E NELLA GESTIONE DEL VERDE URBANO

21 SETTEMBRE 2022 14:30 - 16:30 SALA 7B – PAD. 7A
cura di CREA-OF (Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo)

VERDE SOSTENIBILE, INNOVAZIONI E GESTIONE

21 SETTEMBRE 2022 14:30 - 16:30 SALA 7A – PAD. 7A
cura di AIPV (Associazione Italiana Professionisti del Verde)

LA PRODUZIONE DI PIANTE ORNAMENTALI E LE NUOVE FRONTIERE FITOSANITARIE

Comune di Angera | CAMERA DI COMMERCIO VARESE Futuro Impresa Territorio | Regione Lombardia

AGRI VARESE
in linea al lago

Angera
domenica 9 ottobre
lungolago di Angera

Presentazione delle Aziende Agricole, loro animali e i prodotti:
• vivi la fattoria • cavalli e pony • prodotti tipici • florovivaismo

VIENI IN TRENO o IN BATELLO

In caso di maltempo domenica 16 ottobre

MO: 0332 295486

AGRI VARESE è un evento di:

www.agrivarese.com | @agrivarese

Corso di aggiornamento per operatori di fattoria didattica



CORSO

Aggiornamento per operatori di Fattoria didattica in Lombardia

Periodo dal 29/09 al 07/10
durata 4 ore a modulo (OBBLIGATORI 2 MODULI)
Termini adesioni 23/09
Modalità E-LEARNING
Costo 40€ a singolo modulo

EAPRAL, l'Ente di Formazione di Confagricoltura Lombardia, organizza un corso di aggiornamento per gli Operatori di Fattoria Didattica, strutturato in 4 moduli della durata di 4 ore per singolo modulo. La nuova normativa regionale (Reg. reg. n. 5/2020) prevede che gli Operatori di Fattoria Didattica, per mantenere l'iscrizione all'elenco regionale delle Fattorie didattiche, debbano svolgere l'aggiornamento annuale di 8 ore, anche suddivise in moduli singoli.

• MODULO I | Giovedì 29 settembre dalle 9 alle 13
Laboratori didattici per tutte le stagioni con elementi della natura
Materiale necessario per la giornata formativa: foglia di diversa pagina, ghiande, rametti della vite, forbici, pentole all'uso temporaneo o pastelli o cera, fogli bianchi o colorati, carta colorata di recupero (anche giornali), materiale per decorazione (brillantini, nastri da posate, ritagli di stoffa).

• MODULO II | Venerdì 30 settembre dalle 9 alle 13
Laboratori didattici per tutte le stagioni con elementi della natura
Materiale necessario per la giornata formativa: foglia di diversa pagina, ghiande, rametti della vite, forbici, pentole all'uso temporaneo o pastelli o cera, fogli bianchi o colorati, carta colorata di recupero (anche giornali), materiale per decorazione (brillantini, nastri da posate, ritagli di stoffa).

• MODULO III | Giovedì 6 ottobre dalle 9 alle 13
Giochi Storyteller come strumento sul suolo il territorio e l'attività didattica, tenuto evento del 27 Ottobre per uno Sviluppo Sostenibile

• MODULO IV | Venerdì 7 ottobre dalle 9 alle 13
Storytelling Esperimenti come raccontare sul suolo l'attività didattica di un'azienda agro-didattica

per informazioni: eapral@confagricolturalombardia.it | 02 78612760 - 02 78612769

EAPRAL: CORSI

Per ogni informazione riguardante i

corsi programmati da EAPRAL di

Confagricoltura Lombardia per l'ultimo

trimestre 2022 cliccare su questa

finestra.

Per maggiori informazioni chiamare

tel. 02 78612751

Scadenzario fino al 25 settembre

16/09(*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/09(*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese Precedente

20/08(*): versamento imposte dich. Redditi contribuenti assoggettati ad

ISA16/09(*): rata primo trimestre 2021 contributi INPS operai agricoli

16/09(*): seconda rata 2021 contributi INPS Coltivatori diretti e IAP (imprenditori agricoli professionali)

25/09 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

(*): se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo